

Protocollo accoglienza e inserimento degli alunni anticipatori nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo "Valle del Montone"

Cosa dice la normativa:

Il Regolamento di riordino del primo ciclo di istruzione e della scuola dell'infanzia (DPR 89/2009) ha previsto che, a decorrere dall'anno scolastico 2009/2010 possono iscriversi alla scuola dell'infanzia i bambini che compiono tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento.

Ammissione di anticipatori alla scuola dell'infanzia:

L'anticipo di iscrizione alla scuola dell'infanzia, secondo quanto dispone il Regolamento di riordino DPR 89/ 2009, avviene garantendo qualità pedagogica, flessibilità e specificità dell'offerta educativa in coerenza con la particolare fascia di età interessata. Per questo la frequenza anticipata è consentita alle seguenti **condizioni**:

- disponibilità dei posti;
- accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa;
- disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle diverse esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;
- valutazione pedagogica e didattica, da parte del collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità di accoglienza;

Protocollo di accoglienza e inserimento degli alunni anticipatori (nati entro il 30 aprile)

“Il protocollo accoglienza”, è un documento che predispone e organizza l'inserimento scolastico degli alunni anticipatori delle scuole dell'infanzia del nostro Istituto. La CM 10 del 15/11/2016 che regola le iscrizioni scolastiche, prevede, infatti, che possano essere iscritti alla scuola dell'infanzia, oltre ai bambini che compiono il terzo anno di età entro il 31 dicembre, anche quelli che li compiono entro il 30 aprile.

Finalità educative

Per quanto riguarda l'ammissione alla frequenza dei suddetti alunni:

- visto che l'iscrizione al primo anno della scuola dell'infanzia costituisce l'inizio del percorso formativo che ha come obiettivo finale l'acquisizione delle competenze basilari previste al termine della scuola dell'obbligo e rappresenta l'occasione per avviare un dialogo positivo e duraturo tra istituzioni scolastiche e famiglie;
- visto che l'inserimento dei bambini anticipatori richiede una modifica dell'assetto organizzativo della scuola dell'infanzia in base al criterio di flessibilità, per adeguarla alle esigenze formative e psicologiche dei bambini di questa fascia di età che necessitano di maggior attenzione, ritmi differenti, tempi più lunghi, momenti di relax e di supporto affettivo;
- considerati i problemi che si riscontreranno nei primi giorni di scuola derivanti da una insufficiente autonomia dei bambini;
- considerata la mancanza di personale specializzato per l'assistenza, l'ammissione alla frequenza per i bambini al di sotto dei tre anni (nati entro il 30 aprile) è subordinata alle seguenti condizioni:
 - disponibilità dei posti;
 - la disponibilità di locali idonei sotto il profilo dell'agibilità e della funzionalità e tali da rispondere alle specifiche esigenze di bambini inferiori a tre anni;
 - autonomia del bambino anticipatorio nelle condotte di base (deambulazione, controllo sfinterico, alimentazione, uso dei servizi igienici);

- la valutazione pedagogica da parte del collegio dei docenti circa i tempi e le modalità di accoglienza;
- distribuzione equa di alunni anticipatari fino al limite di capienza consentito per sezione;

In caso di eccedenza di domande, verrà seguito il criterio di precedenza relativo all'età anagrafica dell'alunno anticipatario. In caso di bambini non sufficientemente autonomi, si concorderà con le famiglie una frequenza ridotta.

Inserimento

L'inserimento dei bambini anticipatari verrà attuato individualmente secondo le seguenti modalità:

- orario ridotto e graduale nelle prime tre settimane di scuola per consentire un inserimento sereno e positivo con progressiva intensificazione e con eventuali adeguamenti alle esigenze individuali e delle famiglie;
- nel periodo iniziale la scuola organizza la gestione dei bambini più piccoli con particolare riguardo alle esigenze di attenzione e di rassicurazione, in particolare è curata la conoscenza delle figure adulte che fungono da riferimento;
- lo scambio di informazioni con le famiglie sull'andamento dell'inserimento è costante in questo periodo, per valutare le possibilità e le modalità di intensificazione dell'orario di frequenza; l'inserimento è facilitato con la progettazione di specifiche attività di gioco e orientamento nell'ambiente che consentono anche di avviare l'osservazione dei bambini per la conoscenza delle loro potenzialità di sviluppo;
- la collaborazione con le famiglie diventa di assoluta necessità pertanto, a partire da settembre, sono organizzati colloqui con i genitori per la conoscenza del bambino e sul processo di inserimento, sono organizzate assemblee di informazione sul programma educativo;
- la **frequenza dei bambini anticipatari dal mese di settembre al mese di dicembre compreso** sarà limitata al **solo turno antimeridiano (8/13,30)** per permettere loro l'acquisizione graduale di un maggior grado di autonomia
- dal rientro a scuola, **dopo le vacanze di Natale**, i suddetti bambini **potranno frequentare per l'intero tempo scuola**.

Il nostro Istituto, per non creare un servizio inadeguato, che avrebbe solo una valenza di tipo sociale e rappresenterebbe un innaturale anticipo dei processi di apprendimento, ha scelto di regolamentare l'ammissione sulla base dei seguenti criteri:

- *L' inserimento è **subordinato al conseguimento della piena autonomia del bambino anticipatario nelle condotte di base (deambulazione, controllo sfinterico, alimentazione, uso dei servizi igienici)***
- *i bambini anticipatari saranno inseriti in tutte le sezioni, poiché sono tutte eterogenee*
- *i più piccoli saranno inseriti in sezioni con un numero ridotto di alunni (ove possibile), poiché queste rispondono meglio ai loro bisogni cognitivi, emotivi, relazionali e favoriscono un rapporto costante con l' adulto di riferimento sia dal punto di vista affettivo che corporeo*
- *l'inserimento e la frequenza dei bambini anticipatari dovrà avvenire in maniera graduale e personalizzata con costante monitoraggio da parte dei docenti in collaborazione con le famiglie (le docenti consegneranno un calendario con le fasi e i momenti dell'inserimento) che potrebbe subire delle variazioni a seconda di*

come procede l'ambientamento e il grado di maturazione delle autonomie.

- la frequenza dei bambini anticipatari che manifestano problemi di inserimento, sarà limitata al solo turno antimeridiano (8/13,30) per permettere loro l'acquisizione graduale di un maggior grado di autonomia, in accordo con le insegnanti;*
- dal rientro a scuola, dopo le vacanze di Natale, potranno frequentare per l'intera giornata se avranno raggiunto un buon grado di autonomia;*
- In linea di massima **sono accolti massimo 5 bambini anticipatari per sezione** se il numero totale dei bambini non anticipatari è inferiore a 26. Qualora si dovessero formare sezioni con un numero di bambini non anticipatari pari o superiori a 26, in queste sezioni non si potranno inserire in aggiunta più di due bambini anticipari;*
- I bambini non anticipatari hanno la precedenza assoluta rispetto agli anticipatari anche a fronte di maggior punteggio;*
- A parità di punteggio tra gli anticipatari, avranno precedenza i bambini nati prima;*
- I bambini anticipatari possono iniziare la frequenza, come i bambini non anticipatari nuovi iscritti, a partire dal secondo giorno dopo l'inizio delle lezioni.*